

Gli autori

Aretina Bellizzi è assegnista di ricerca presso l'Università di Trento dove lavora ad uno studio sui mediatori settecenteschi dell'antico in Giacomo Leopardi nell'ambito del Progetto PRIN "Leopardi e gli antichi". È stata borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli con un progetto sulla ricezione di Platone nel Settecento italiano e, in particolare, sull'*Illustrazione del Parmenide di Platone* di Antonio Conti. Suoi principali interessi di ricerca sono la ricezione dell'antico tra Settecento e primo Ottocento e Giacomo Leopardi, al quale ha dedicato la tesi di dottorato e la maggior parte dei suoi saggi.

Massimiliano Biscuso lavora all'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. Fa parte della Direzione della rivista di studi filosofici «il cannocchiale» ed è Direttore editoriale della rivista «Filosofia Italiana», che ha fondato insieme ad altri

studiosi nel 2005. Suoi principali campi di interesse sono il pensiero di Hegel, la filosofia italiana dell'Ottocento e del Novecento (in particolare Leopardi, Scaravelli e De Martino), le questioni di teoria e storia della storiografia filosofica. I suoi più recenti lavori sono la monografia «*L'ultima Thule*». *Ricerche filosofiche su Ernesto de Martino* (IISF Press, 2021) e la cura (con Ambrogio Garofano) della nuova edizione della *Critica del capire* di Luigi Scaravelli (IISF Press, 2023).

Laura Cesco-Frare si è formata presso le università di Trento e di Pavia, specializzandosi in Storia della Filosofia tardo-medievale e premoderna. Nel 2022 ha conseguito il dottorato in Filosofia all'Università degli Studi di Salerno con una tesi dedicata al ruolo dei demoni nel pensiero filosofico di Girolamo Cardano. Nel 2023 è stata borsista di ricerca presso l'Istituto Italiano per gli Studi Fi-

losofici di Napoli con il progetto *La figura del sapiente demonico tra conoscenza, inganno e dimensione politica nel pensiero di Girolamo Cardano*. Dal luglio 2023 è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine.

Giuseppe Cospito è professore associato di Storia della Filosofia presso il Dipartimento di Studi umanistici dell'Università di Pavia. I suoi interessi di ricerca si rivolgono principalmente al pensiero filosofico e politico italiano tra XVI e XX secolo nelle sue relazioni con le principali correnti intellettuali europee, con particolare riferimento a Machiavelli, Vico, Cattaneo e Gramsci, oltre che alla filosofia di Marx. A Gramsci ha dedicato numerosi saggi e due monografie (*Il ritmo del pensiero. Per una lettura diacronica dei "Quaderni del carcere"*, Bibliopolis, 2011; *Introduzione a Gramsci*, Il melangolo, 2015). Collabora inoltre all'Edizione nazionale degli scritti di Gramsci, edita dall'Istituto della Enciclopedia Italiana, di cui ha curato finora, con Gianni Francioni, i *Quaderni di traduzioni 1929-1932* (2007) e, con Gianni Francioni e Fabio Frosini, il primo tomo dei *Quaderni miscellanei 1929-1935* (2017). Da ultimo ha pubblicato il volume *Egemonia. Da Omero ai Gender Studies* (il Mulino, 2021).

Marina De Palo è professoressa ordinaria di Filosofia del linguaggio e di Storia della filosofia del linguaggio nel dipartimento di Filosofia della Sapienza Uni-

versità di Roma dove coordina il dottorato di ricerca in Filosofia. Dirige con Stefano Gensini il Laboratorio di storia delle idee linguistiche della Sapienza e si occupa del pensiero linguistico dell'800 e del '900. Fra le sue pubblicazioni: *L'invention de la sémantique. Bréal et Saussure* (Lambert-Lucas, 2016); *Saussure e gli strutturalismi. Il soggetto parlante nel pensiero linguistico europeo* (Carocci, 2016); *Saussure e la Scuola linguistica romana. Da Antonino Pagliaro a Tullio De Mauro* (curatela con S. Gensini, Carocci, 2018); «Un io che è un altro»: *corpo, linguaggio e istituzione di senso in Merleau-Ponty* (2023).

Dino De Sanctis è professore associato di Filologia classica presso l'Università della Tuscia. Si occupa principalmente di Omero, Esiodo e poetica arcaica, della ricezione di motivi drammatici nella produzione successiva al V secolo, di Epicureismo e di papirologia ercolanese. È membro dell'*International Plato Society* dal 2010 e socio fondatore della *International Society for Socratic Studies*. Co-organizzatore di convegni e giornate di studio, ha presentato relazioni in occasione di numerosi congressi in sedi italiane e internazionali quali Aix-Marseille, Brasilia, Buenos Aires, Ginevra, Parigi, Pisa, Milano, Rouen, Rio de Janeiro, Roma Sapienza, Roma Tor Vergata, Würzburg, Napoli, Scuola Normale Superiore di Pisa, Centro italo-tedesco per il dialogo europeo Villa Vigoni, È autore della mo-

nografia *Il canto e la tela. Le voci di Elena in Omero* (Serra, 2018).

Giulio Gisondi è dottore di ricerca della Sorbonne Université e dell'Università del Salento. Già borsista dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, è ricercatore in Storia della Filosofia all'Università di Napoli Federico II. I suoi interessi di ricerca riguardano le nozioni di vincolo, di sovranità, di memoria e di oblio nella storia del pensiero filosofico-scientifico e politico moderno, la storia della filosofia dell'Umanesimo, del Rinascimento e dell'età moderna. È autore di articoli e saggi su autori a cavallo tra Rinascimento e Illuminismo, tra cui Giorgio da Trebisonda, Machiavelli, Vico, e di due monografie, «Profonda magia». *Vincolo, natura e politica in Giordano Bruno* (IISF Press, 2020), e *Forme del moderno. Studi e ricerche su Machiavelli, Bruno e Vico* (Edizioni Dogene, 2022).

Stefano Mecci è attualmente assegnista di ricerca alla Sapienza Università di Roma. Dopo aver conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (2021), è stato ricercatore post-doc presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli (2021-2023). Si occupa principalmente di Socrate, dei Socratici, del Cinismo, nonché delle relazioni tra filosofia antica e il Cristianesimo delle origini. Su questi temi ha pubblicato nu-

merosi contributi in volumi miscelanei e riviste, e ha tenuto diverse relazioni in convegni nazionali e internazionali (sia in Europa che in America). Di prossima pubblicazione presso l'editore Brepols la sua tesi dottorale sulle relazioni tra Cinesimo e Cristianesimo delle origini.

Marcello Mustè è professore associato di Filosofia teoretica alla Sapienza Università di Roma. È membro del Consiglio scientifico della Fondazione Gramsci e della Commissione scientifica per l'Edizione Nazionale degli scritti di Antonio Gramsci. Tra i suoi libri si ricordano *La filosofia dell'idealismo italiano* (Carocci, 2008) e *Marxismo e filosofia della praxis* (Viella, 2018).

Edoardo Panei ha conseguito la Laurea Magistrale in Filologia Moderna presso la Sapienza con una tesi dedicata alle influenze di Croce nell'opera gaddiana. Nel 2023 è stato assegnatario di una borsa di studio dell'Accademia dei Lincei, per un censimento dei manoscritti gaddiani della biblioteca della SIAE. Parallelamente, ha pubblicato recensioni e articoli su questi due autori. Attualmente, è dottorando in Italianistica presso l'Università degli studi Roma Tre, con un progetto dedicato alla formazione positivista gaddiana.

Federica Pitillo è assegnista di ricerca in Filosofia Morale all'Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha svolto il Dot-

torato di Ricerca presso l'Università Sapienza di Roma e la Friedrich-Schiller-Universität di Jena. È stata borsista presso l'Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, e borsista DAAD presso la Friedrich-Schiller-Universität di Jena e la Bauhaus-Universität di Weimar. È autrice della monografia *La meraviglia del barbaro. L'intelletto negli scritti jenesi di Hegel (1801-1805)* (il Mulino, 2022), e di svariati contributi sulla filosofia classica tedesca e sulla ricezione di Hegel nel pensiero italiano.

Francesco Verde è professore associato di Storia della filosofia antica presso il Dipartimento di Filosofia di Sapienza Università di Roma. Dirige (con M. Tedeschini) la rivista «Syzetesis». I suoi interessi vertono principalmente sulle filosofie di epoca ellenistica, in particolare su Epicuro e la tradizione epicurea, sulla scuola di Aristotele e sulla cosiddetta Academia scettica. Tra le sue più recenti pubblicazioni si segnalano il commento dell'*Epistola a Pitocle* di Epicuro (in collaborazione con M. Tulli, D. De Sanctis, F.G. Masi, Academia, 2022) e il volume *Peripatetics in Context: Knowledge, Time, and Soul from Theophrastus to Cratippus* (De Gruyter, 2022). Ha curato le nuove edizioni di *Che cosa ha veramente detto Socrate* di G. Giannantoni (con E. Spinelli, Bibliopolis, 2022) e dei *Principii della filosofia greca* di G. Pugliese Carratelli (Bibliopolis, 2023).

Achille Zarlenga, dopo aver conseguito il dottorato all'Università del Molise (2021), è stato Postdoc Fellowship presso il Center for Advanced Studies (2022). Ha svolto attività di ricerca in Italia, Croazia, Svizzera e Stati Uniti, collabora con riviste accademiche ed è autore di pubblicazioni scientifiche. Ha curato *Il pragmatismo italiano e il suo tempo* (ETS, 2020, con R. Roni), gli *Scritti storico-politici* di Sergio Cotta (Rubbettino, 2022, con M.S. Birtolo, D. Galimberti e A. Landolfi) e la traduzione italiana di *Frontiere* di George Curzon (Carabba, 2022).

Nicola Zippel è docente di Filosofia e Storia presso il Liceo Statale “Maria Montessori” di Roma. Dopo la laurea alla Sapienza Università di Roma, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia e per un lungo periodo ha dedicato i suoi studi alla fenomenologia, con particolare attenzione al pensiero di Edmund Husserl ed Eugen Fink, su cui ha pubblicato monografie, articoli in riviste nazionali e internazionali, traduzioni. Negli ultimi anni si sta occupando di didattica della filosofia, a partire dalla sua esperienza di pratica filosofica con i bambini e le bambine delle scuole elementari, di cui ha parlato nei libri *I bambini e la filosofia* (Carocci, 2018³), *C'era una volta la filosofia...* (Carocci, 2018) e attraverso il racconto *Iride è caduta nel pozzo* (MIMEbù, 2020, attualmente in ristampa). La sua pubblicazione più recente è *Con le parole dei filosofi* (Carocci, 2021).

Finito di stampare nel mese di dicembre del 2023
dalla tipografia «The Factory S.r.l.»
via Tiburtina, 912 – 00156 Roma